

Dall'EPAP 2015 all'EPAP Futura
FATTI NON PAROLE
BILANCIO DI FINE MANDATO

Abbiamo ritenuto non dovessero essere gli iscritti a cercare EPAP o a elemosinare informazioni, bensì essere gli amministratori che si avvicinassero a loro e ai loro bisogni.

Questo è il **nostro bilancio** e il **nostro biglietto da visita**.

1. IL "PROGETTO EPAP" 2015

Quel progetto prevedeva *sobrietà di gestione, oculatezza degli investimenti, attenzione ai bisogni delle persone, promozione e supporto della professione, recupero della correttezza contributiva, contatto con i territori e i colleghi*.

Esprimeva forte alcuni **NO** e contemporaneamente alcuni chiari **SÌ**:

- NO a bilanci impresentabili
- NO all'aumento del contributo soggettivo obbligatorio
- NO all'inefficienza e allo spreco
- NO alle cariche a vita
- NO alle chiacchiere vuote
- NO al vuoto delle idee

- Sì al cambiamento e al nuovo
- Sì al dialogo e al confronto
- Sì alla semplificazione e al buon senso
- Sì all'organizzazione, alla professionalità, alla strategia negli investimenti
- Sì a partecipazione, coinvolgimento, progettualità
- Sì a welfare, assistenza, servizi in vita, investimenti sulla categoria, rivalutazione dignitosa dei montanti
- Sì a equità, correttezza e verità

Rivendicava il desiderio di un Ente "**comprensibile a tutti**" perché "**alla portata di tutti**". Una risorsa per la categoria e per gli Iscritti. "*Una risposta, non un problema*".

Segue a pag. 2

CHI SIAMO: i nostri valori

"epap futura" si incarna in **uomini liberi e indipendenti**, che sanno immaginarlo perché l'hanno realizzato nel proprio lavoro.

"epap futura" si regge su **competenza, esperienza, progettualità**.

"epap futura" si nutre di **verità, idealità, onestà, dedizione e coraggio**.

PROGRAMMA 2020-2025
GLI OBIETTIVI



1) DALL'OGGI AL FUTURO:
un ente moderno e a misura degli iscritti

IL CONTESTO E IL RUOLO DELL'EPAP

Il quinquennio trascorso si è caratterizzato per progressive difficoltà del mondo professionale con importanti cali di fatturato e redditi e un tentativo di ripresa solo dal 2018, e da mercati finanziari che hanno registrato forte volatilità e rendimenti modesti o negativi, anche conseguenti a una economia stagnante.

Fino al 2017 le rivalutazioni di legge dei montanti sono state pressoché nulle, mentre dal 2018 sono salite a circa il 2% netto.

EPAP ha gestito il patrimonio con perizia e capacità evidenziando sempre **rendimenti superiori a quelli di mercato** (rendimenti medi annui del 2,64% netto spese e imposte, per la prima volta superiori a quelli dei corrispondenti fondi pensioni (2,5% i fondi negoziali, 2,3% i fondi aperti).

Segue a pag. 2

"E' bene occuparsi del futuro perchè è lì che passeremo il resto della vita"

Mark Twain

Segue dalla prima

BILANCIO DI FINE MANDATO - FATTI NON PAROLE

Il piano di lavoro che ci eravamo proposti, pur dettagliato in un ampio programma, era sintetizzato in pochi punti che pensavamo potessero rappresentare, come in effetti è stato, il faro per raggiungere i risultati auspicati e attesi:

1. *gestione più professionale, efficiente, economica*
2. *maggiore attenzione agli Iscritti*
3. *nuova politica degli investimenti organizzata e attenta alla categoria*
4. *un sistema previdenziale più vicino alle esigenze degli Iscritti*
5. *potenziamento sostenibile delle prestazioni, welfare e servizi in vita*
6. *ammodernamento degli strumenti statutari e di funzionamento*
7. *equità di trattamento, semplicità e buon senso.*

2. GLI AMMINISTRATORI SI VALUTANO SUL LORO OPERATO

Con questa nota di fine mandato intendiamo illustrare il risultato del nostro operato, nella **convincione di aver svolto un buon lavoro**, ma con la **disponibilità ad essere valutati per quanto realizzato** in poco più di quattro anni di amministrazione.

Lo facciamo alla vigilia di una nuova competizione elettorale, con la consapevolezza e la serenità che **molto è stato fatto, ma che altro ancora si possa fare** per completare il percorso intrapreso dando piena attuazione a tutti gli strumenti che abbiamo concretizzato in questa straordinaria stagione.

I risultati amministrativi sono stati raggiunti grazie ad un **percorso di confronto e condivisione che ha anteposto il bene comune ai particolarismi**, raggiungendo i colleghi sui territori in un **tour di incontri** tra gli Ordini e gli Iscritti che ha toccato tutte le nostre regioni per far conoscere l'Ente, le scelte amministrative e gestionali, le sue opportunità.

Ciò nella convinzione – da alcuni criticata – che **l'EPAP era ed è degli Iscritti**, e va quindi data loro la possibilità di conoscerlo a fondo.

In poco più di quattro anni abbiamo promosso e partecipato ad oltre **140 eventi formativi/informativi**, introducendo gli **EPAP day** e sperimentando, nell'attuale "stagione Covid", anche modalità innovative **FAD o Webinar**, incontrando circa **14.000 Iscritti** (quasi il 75% degli attivi) nella quasi totalità degli Ordini d'Italia. Certamente molti, molti di più di quelli incontrati dai consiglieri fin dalla fondazione.

Segue a pag. 3

PROGRAMMA 2020-2025

Segue dalla prima

Ciò ha consentito di integrare i montanti con la distribuzione di **27 milioni di Extrarendimenti** per gli anni dal 2013 al 2017 (circa **4,3%** dei montanti medi del periodo), portando a **rivalutazioni dei fondi degli iscritti (1,5% medio annuo netto per il soggetto, 2,2% per le pensioni) costantemente oltre i tassi di inflazione (0,68% medio annuo)**.

L'Ente ha sempre coperto con propri utili di gestione (+76 mln di euro netto spese e netto imposte) dette rivalutazioni di legge (40 mln di euro), riuscendo anche ad **umentare le riserve (+ 90,4% dal 2015) e il patrimonio netto (112 mln di euro nel 2019, (erano 73 mln nel 2015) nonostante la distribuzione agli iscritti dei 27 mln di euro di extrarendimento)**.

EPAP è stata nel 2017 la migliore tra tutte le casse di previdenza; il **rendimento 2019 8,65% netto spese e netto imposte (7,2% quello dei fondi negoziali)**.

EPAP ha assunto in questi cinque anni un ruolo fondamentale e di **leadership nel coordinamento delle Casse 103** (quelle di nuova generazione a cui apparteniamo) e in seno ad AdEPP, mostrandosi, qual è, **un Ente cresciuto, rinnovato credibile, concreto, a misura degli iscritti**.

Segue a pag. 6

... i nostri valori

"epap futura" si incarna in **uomini liberi e indipendenti**, che sanno immaginarlo perché l'hanno realizzato nel proprio lavoro.

"epap futura" si regge su **competenza, esperienza, progettualità**.

"epap futura" si nutre di **verità, idealità, onestà, dedizione e coraggio**

"epap futura" utilizza gli strumenti e le risorse per il **bene comune**

"epap futura" ricerca **condivisione, inclusione, partecipazione, equità, correttezza**

"epap futura" guarda ai **giovani, agli anziani, ai pensionati, alle loro famiglie**

"epap futura" vuole costruire la **nuova classe dirigente**.

BILANCIO DI FINE MANDATO - FATTI NON PAROLE

3. GLI OBIETTIVI RAGGIUNTI

Di seguito la sintesi di cinque anni di attività e dei risultati raggiunti:

3.1 Bilanci corretti e condivisi

Se nel quinquennio 2010-2015 nei bilanci preventivi i numeri erano ampiamente sopravvalutati per poter giustificare economie di fine anno, nell'ultima consiliatura i previsionali hanno assunto funzione di veri e propri budget, tanto che **negli ultimi due anni non c'è stato bisogno dei consueti assestamenti**.

Se poi tutti i 15 bilanci 2010-2015 (preventivo, di assestamento e addirittura i consuntivi) erano stati approvati dal CdA e dal CIG a stretta maggioranza (addirittura un bilancio di assestamento bocciato e il preventivo 2015 approvato per un voto in terza lettura), **nel periodo 2015-2020 sono stati approvati del CdA all'unanimità 11 volte su 13 e dal CIG senza voti contrari 11 volte su 12** (il consuntivo 2019 non è ancora stato votato).

3.2 Sobrietà di gestione, efficienza amministrativa

Nella consiliatura che volge al termine **tutti i contratti** in essere di consulenza e di servizio sono stati **azzerati, riassegnati e rinegoziati**. **Nessuno ha avuto tacita proroga e tutti gli affidamenti e gli incarichi sono stati assegnati con procedure ad evidenza pubblica**.

Ciò ha consentito di **selezionare i migliori operatori di mercato e ottenere importanti economie** (il consulente della sicurezza che nel 2015, con affidamento diretto, costava all'Ente € 13.018, nel 2016 è stato assegnato con gara ad € 2.500 circa, l'advisor che nel 2015, sempre con affidamento diretto, aveva incarico per circa € 230.000 crescenti, è stato assegnato con gara europea a € 140.000).

Ancora **nel consuntivo 2019 i costi intermedi dell'Ente (€ 1.356.561) sono stati inferiori a quelli del 2010 (€ 1.491.273) e del preventivo 2012** (addirittura € 1.938.100).

3.3 Professionalità e strategia negli investimenti

Abbiamo navigato in questi anni in acque turbolente, con i mercati finanziari che hanno alternato momenti con rendimenti prossimi allo zero, con altri – per la prima volta nella storia – di tassi negativi, con momenti di enorme volatilità e crisi mondiali.

Pensiamo di aver gestito con professionalità anche grazie al supporto della struttura e dei consulenti (che non sono capitati, ma abbiamo scelto o selezionato).

I risultati, su cui non ci culliamo perché vanno conquistati e riconfermati ogni giorno, parlano per noi.

Dal 2015 al 2019 sono stati generati 117 mln di utili anteimposte (76 mln al netto delle imposte), **74 mln di patrimonio netto generato, 40 mln di rivalutazioni dei fondi individuali (soggettivo e pensione), 27 mln di extrarendimento riconosciuto agli Iscritti**.

Nel 2017 EPAP è stata, per rendimento, la migliore cassa di previdenza nella graduatoria del ministero dell'Economia.

Il 2019 si chiude con un rendimento finanziario del +8,65% netto spese e imposte, ben superiore a quello medio dei fondi pensione (7,2%) e contabile del + 6,5%.

Dopo due anni di lavoro, nel dicembre 2019 è stata attivata una **piattaforma dedicata per gli investimenti** dell'Ente al fine di ottimizzare i meccanismi di azione, valorizzare i rendimenti, con un nuovo modello più efficiente sul piano gestionale, amministrativo e fiscale, nel rispetto dei criteri di trasparenza.

3.4 Riforma previdenziale

Dopo un lungo iter giudiziario terminato con sentenza del Consiglio di Stato del luglio 2018 che ha riconosciuto le ragioni di EPAP, gli organi (CdA, CIG e CdD) hanno licenziato la riforma previdenziale **revocando l'aumento al 15% del contributo soggettivo obbligatorio** previsto dalla riforma 2012, prevedendo l'incremento del 2% del contributo integrativo tutto da riversare a montante degli Iscritti. La riforma è oggi al vaglio dei ministeri vigilanti per l'obbligatoria approvazione.

BILANCIO DI FINE MANDATO - FATTI NON PAROLE

3.5 Finite le cariche a vita e i conflitti di interesse

Dopo un triennio di lavoro del CIG e del CdA, la riforma statutaria ha previsto la **riduzione del numero massimo di mandati dei componenti degli organi, dai precedenti 9 agli attuali 4** (massimo 3 in uno stesso organo) e **a 2 per il presidente (rispetto ai precedenti 3)**. Ciò tenendo conto anche dei mandati già trascorsi.

La riforma ha altresì stabilito che debbano trascorrere almeno tre anni prima che chi abbia ricoperto un incarico amministrativo possa assumere quello di componente del collegio sindacale e viceversa.

3.6 Progettualità, idee e innovazione

Il cambiamento e il nuovo lo fa chi studia, osserva, ascolta, conosce. **Parla poco e lavora molto.**

Abbiamo creato nuove opportunità. Non è stata una passeggiata. Quattro anni per innovare così profondamente l'Ente con le complesse procedure amministrative e democratiche, sono pochissimi.

- È stato approvato per la prima volta il **Codice Etico** e sono state attivate le procedure e i regolamenti per l'attuazione di tutte le procedure di **garanzia per l'anticorruzione, la trasparenza e la privacy**;
- sono stati **rivisti e armonizzati tutti gli strumenti regolamentari e statutari** per ammodernare l'Ente e renderlo capace di rispondere alle mutate necessità dei tempi e dei professionisti;
- dopo vent'anni, abbiamo **introdotto nuove funzioni dell'Ente** integrando i tradizionali scopi previdenziali ed assistenziali, con quello di **supporto alla professione, ai giovani e al credito**, grazie al quale si sono potuti attivare molti provvedimenti;
- sono state omogeneamente distribuite nell'anno le **scadenze contributive** con un gradimento di circa l'85% degli Iscritti;
- è stato introdotto nel regolamento – oggi ai ministeri vigilanti per l'approvazione – il concetto di agevolazione **del ravvedimento spontaneo e la correzione degli errori**;
- è stata introdotta **l'esclusività del voto elettronico** con immediato risparmio sui costi elettorali (almeno 550.000 € rispetto al 2015!);
- è stata prevista e incentivata la **preventiva aggregazione in liste dei candidati**, per favorire la **progettualità e rendere chiari agli Iscritti gli obiettivi di mandato e i "compagni di viaggio"** con cui si intende condividere un percorso amministrativo, dando agli iscritti la possibilità di poter verificare la concreta attuazione del programma.

Questo, anche consentendo **liste apparentate nei vari organi e intercategoriale al Cda**, per superare la storica e deleteria frammentazione e l'autoreferenzialità di 50 eletti, di 4 categorie che improvvisavano l'azione amministrativa dal giorno dopo le elezioni.

3.7 Welfare del bisogno e servizi in vita

Non è stato un caso se il numero dei **sussidi assistenziali** erogati da EPAP è passato da **42 nel 2014 (€ 217.000) a 97 nel 2019 (€ 477.000)** con un picco nel **2017 di 122 (€ 572.000)** con il terremoto nel centro Italia. Abbiamo stanziato le risorse e abbiamo fatto formazione e informazione.

Non è un caso se è stato introdotto un **sussidio aggiuntivo per la maternità delle professioniste e un sussidio per gli asili nido**, confermando anche le coperture EMAPI gratuite per gli Iscritti (garanzia A + extraospedaliera, LTC).

Rientra nella progettualità innovativa il nuovo **Regolamento**, con costi già nel bilancio dell'Ente, per il riconoscimento di una diaria giornaliera proporzionale al reddito nel caso di **inabilità totale e temporanea** (regolamento approvato nel luglio 2019 ora ai ministeri vigilanti).

BILANCIO DI FINE MANDATO - FATTI NON PAROLE

3.8 Welfare attivo: investimenti sulla professione e le categorie

L'introduzione della nuova finalità statutaria di supporto alla professione, ai giovani e al credito, ha consentito di rendere **organici e strutturali gli investimenti sugli Iscritti e le categorie** che già oggi mostrano tutte le loro potenzialità:

- agli storici strumenti (PEC, mutui e prestiti agevolati con Banca Popolare di Sondrio, EPAP Card) si sono affiancati il **DURC on line**, l'accesso gratuito per gli Iscritti al Bollettino mensile **Euronews alle Banche dati Sole 24 ore** (Tecnici 24, Lex 24, quotidiani on line, Archivio Sole 24 ore, ecc.) dal valore commerciale per ognuno di circa 4.000 €/anno e che nel periodo Covid ha visto oltre 1000 accessi giornalieri.
- È stato licenziato dagli organi (CdA, CIG e CdD) ed inviato ai ministeri per l'approvazione, il nuovo **Regolamento con finanziamento a fondo perduto per la compravendita degli studi professionali e il ricambio generazionale**. Uno straordinario strumento che favorirà la valorizzazione delle proprie attività nonché l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro e il passaggio di competenze.
- In connessione a specifici **investimenti di scopo**, è stato promosso e sottoscritto un protocollo di intesa per la creazione di un **elenco di professionisti** distribuiti su tutto il territorio nazionale **disponibili per l'acquisizione di incarichi professionali peritali**.
- È stato promosso il doppio **accordo con Cassa Depositi e Prestiti e Mediocredito centrale** per fornire agli Iscritti, grazie all'apporto di EPAP, **garanzia su tutti i crediti erogati pari all'80% dell'importo** (90% in presenza di Confidi).

3.9 Equità e partecipazione

Sono i termini che da subito abbiamo assunto per affrontare le politiche antievasive e antielusivo.

Equità, perché la correttezza degli adempimenti previdenziali è il primo elemento che fissa giusti rapporti professionali tra colleghi, ma anche

Partecipazione umana con chi – suo malgrado – subisce condizioni di difficoltà economica che gli impediscono la temporanea acquisizione della regolarità contributiva.

Per questo da un lato si è favorita la regolarizzazione mediante rateizzazione del dovuto (dal 2016, ben **896** sono state le adesioni con la **rateizzazione di ben 8,708 mln di euro** e **riduzione dei debitori da 6.332 del 2015 a 4.279 del 2019**).

Ciò ha spinto il CdA a prevedere, anche in ottica “anti crisi Covid-19”, la riproposizione del modello di **rateizzazione per i debiti fino al 2018 con la possibilità di optare per una super rata finale fino al 30%**.

Altresì si è proceduto alla verifica presso l'Agenzia delle Entrate dei redditi relativi ai **modelli 2 mancanti ante 2010** precedentemente mai accertati (circa 10.000 dal 2017 al 2019) che, per il periodo 1996-2015, sono **calati dagli originali 10.794 agli attuali 4.430**. **Solo nell'anno 2019 sono state individuate 125 nuove posizioni** non note all'Ente, e il peso dei dichiarativi mancanti al 2020, si è ridotto al solo **2,63% di quelli attesi** (1,67% i mancanti ante 2014).

3.10 Un sistema previdenziale più vicino alle esigenze degli Iscritti

Avevamo detto cinque anni fa che EPAP è una **cassa di previdenza di professionisti** e pertanto doveva essere **adattabile**, per poterla utilizzare in modo **flessibile** durante le diverse fasi di vita dell'Iscritto. Ciò attivando specifici strumenti operativi, ma anche **formando i colleghi dal punto di vista previdenziale** per consentire loro di utilizzare la Cassa nelle sue piene potenzialità.

Già oggi abbiamo raggiunto risultati molto interessanti grazie ad una visione d'insieme che ha consentito di introdurre tanti piccoli ma essenziali tasselli che portano all'obiettivo finale.

- La modifica regolamentare approvata dagli organi ha previsto di poter **innalzare fino all'80% del reddito professionale i contributi soggettivi** al fine di favorire il risparmio pensionistico e l'incremento del montante usufruendo degli sgravi fiscali.
- La nuova previsione statutaria che consente di prevedere **versamenti facoltativi una tantum** eventualmente scontabili negli anni successivi.
- La possibilità di **variare fino a fine anno senza sanzioni l'aliquota del soggettivo**, favorisce i versamenti volontari aggiuntivi a fine anno per ottimizzare il risparmio previdenziale e la fiscalità.

BILANCIO DI FINE MANDATO FATTI NON PAROLE

- La diffusa **formazione ed informazione degli Iscritti** negli incontri sul territorio, ha aumentato notevolmente il numero delle **supercontribuzioni** (dalle 465 del 2015 per € 844.729 euro, alle attuali 786 per 1.577.741 euro) e le **ricongiunzioni attive** (dalle 30 per circa 2 mln di euro del 2015 alle attuali 59 per quasi 4,8 mln di euro).
- L'iter amministrativo per **riconoscere agli Iscritti parte degli extrarendimenti maturati** si è completato con l'approvazione dei ministeri del settembre 2019 e ha consentito di **incrementare i montanti degli Iscritti oltre le aliquote di legge**.
Questa vittoria di EPAP – dopo lunga battaglia giudiziaria – speriamo possa anche consentire la diretta distribuzione di detti importi agli iscritti come liquidità a supporto della crisi Covid-19.
- È stata tempestivamente attivata la convenzione con INPS per il **pagamento della pensione “in cumulo”**, con recupero di tutti gli spezzoni compreso quelli della gestione separata.

3.11 Semplicità e buon senso

Con buon senso abbiamo sempre cercato la semplificazione e le opportunità:

- è stato **sostituito fin da inizio mandato il call center con centraliste “generaliste”** con i dipendenti dell'ufficio previdenza in grado di dare risposte puntuali, tempestive e personalizzate;
- sono stati **automatizzati, sulla base dei modelli 2 presentati, tutti i calcoli degli importi da versare** eliminando la necessità di qualsiasi conteggio da parte dell'iscritto o del commercialista;
- abbiamo **automatizzato la modulistica con le richieste all'Ente** tanto che per l'accesso all'indennità Covid-19 (i famosi 600 € di marzo), l'Ente ha istruito in circa 10 giorni ben 6.500 domande con necessaria e forzata doppia presentazione della modulistica;
- abbiamo **automatizzato il rilascio del DURC** (funziona 365 giorni l'anno per consentire il pagamento degli Enti pubblici), prevenendo la **procedura manuale in caso di non regolarità** per evitare l'automatico invio dell'esito negativo agli enti;
- abbiamo **regolamentato l'iscrizione e i versamenti delle Società tra Professionisti con possibilità di gratuita diluizione dei versamenti dell'integrativo in due anni** per tener conto del loro regime per competenza e non per cassa;
- abbiamo reso semplici tutte le richieste all'Ente con **modulistica precompilata e standardizzata**;
- abbiamo **aggiornato la quasi totalità degli indirizzi PEC** degli Iscritti al fine di poter comunicare con facilità ed economicità;
- **abbiamo seguito** direttamente o tramite i nostri dipendenti (sempre e solo 26 e che dobbiamo ringraziare per l'abnegazione e l'attaccamento all'Ente e agli Iscritti) tutte le **problematiche degli Iscritti** nelle interlocuzioni con gli enti esterni (EMAPI, Compagnie assicurative, INPS, stazioni appaltanti ecc.).

PROGRAMMA 2020-2025

Segue dalla seconda

UN PROGETTO CONCRETO E REALIZZABILE

Per EPAP Futura il progetto generale non può prescindere dal contesto in cui si deve realizzare, e da **quanto già fatto (bilancio di fine mandato)**.

È questo, infatti, il punto di partenza per non sprecare il grande lavoro fatto ed è anche ciò che dà credibilità e efficacia a quanto proponiamo.

Nel quinquennio si ritiene necessario dare **concreta applicazione agli strumenti già predisposti nell'attuale consiliatura** oggi al vaglio dei ministeri vigilanti, creando le **procedure e le prassi operative per garantirne piena ricaduta sugli iscritti**:

- **riforma previdenziale** con integrativo al 4% a carico del cliente, di cui il 2% aggiuntivo tutto riversato a montante
- regolamento di **inabilità totale e temporanea** con riconoscimento di una diaria fino all'80% del reddito professionale per ogni giorno di inabilità totale dopo il 40° e fino al 270° giorno
- regolamento per il **finanziamento a fondo perduto per la compravendita degli studi e i passaggi generazionali**

Si intende altresì di rendere permanenti gli **strumenti emergenziali “Oltre il Covid-19”** attivati da EPAP nell'attuale situazione di crisi, in particolare:

- **supporto al credito con garanzie 80% della Cassa Depositi e Prestiti**
- **utilizzo del fondo di solidarietà per politiche attive a favore di professione e iscritti**
- **rateizzazione agevolata da rendere ordinaria**
- **estensione delle convenzioni commerciali in sinergia in sinergia con ENPAM (la cassa medici, la più grande cassa italiana), passando dalle attuali 2 a oltre 140 convenzioni.**

La consolidata e accresciuta credibilità dell'Ente consentirà di poter avviare il percorso di **completamento della riforma complessiva**, concordando con gli ambiti parlamentari e i ministeri vigilanti la **revisione del D.lgs 103/96** anche al fine di **ridurre e fissare il numero dei componenti degli organi fissato dalla legge**.

EPAP intende **consolidare il proprio ruolo e la propria immagine** per poter diventare sempre più **attraente** sia in una eventuale logica di possibili aggregazioni di casse sia per inclusione di eventuali ulteriori soggetti privi o con altre coperture previdenziali al fine di aumentare le masse gestite e moltiplicare opportunità.

PROGRAMMA 2020-2025

Segue da pag. 6...



2. INVESTIAMO SUGLI ISCRITTI: le nuove frontiere del welfare DA DOVE PARTIAMO

Lo **sviluppo delle prestazioni assistenziali** ha caratterizzato il secondo decennio di vita della Cassa raggiungendo **soddisfacenti livelli prestazionali per tutte le principali condizioni di bisogno**.

La **copertura dei rischi correlati all'inabilità totale e temporanea** – l'unica non ancora coperta dalla Cassa – è stata oggetto di specifico regolamento oggi al vaglio dei ministeri., che prevede il riconoscimento di una indennità fino all'80% del reddito professionale per ogni giorno di inabilità totale dopo il 40° e fino al 270° giorno, con costo a carico di EPAP.

Nel corso della consiliatura l'accesso alle **prestazioni assistenziali è più che raddoppiato sia in termini di valore** (da 250 a 550.000 €/anno circa), sia in termini di accessi, grazie al **grande lavoro informativo** svolto tra i colleghi.

La riforma statutaria approvata dopo due anni di lavoro, licenziata con decreto interministeriale nel dicembre 2019, ha reso possibile (art. 3) **l'intervento dell'EPAP a sostegno della professione, dei giovani e del credito** consentendo di impostare una nuova politica di **welfare attivo**, prima non possibile, attraverso **progetti sostenibili e non illusori**.

IL PROGETTO

Il nuovo quadro normativo e la nuova consapevolezza degli iscritti verso le potenzialità della Cassa, rende **superata e obsoleta una visione di Cassa concentrata sull'assistenzialismo** ossia, su piccoli sussidi da distribuire a pioggia per soddisfare piccole clientele.

Le risorse vanno utilizzate per generare **effetti moltiplicativi di opportunità e di redditi**, coprendo con **risorse adeguate e proporzionate le reali condizioni di difficoltà** personali e familiari che debbono ricadere sulla contribuzione generale in una **visione solidaristica**.

Per questo **l'investimento che immaginiamo è quello sugli iscritti**.

Quando sono nel pieno delle possibilità e delle condizioni, come quando sono in reale difficoltà.

Trasformiamo dunque le prospettive:

- **dovranno essere confermati e estesi i servizi assistenziali già in essere** (ex art. 19bis del Regolamento per gli eventi straordinari, sussidi asili nido ecc.) allargandoli anche a **iscritti con maggiori livelli reddituali rispetto agli attuali**; dovranno essere riorganizzati a favore di quelli per **l'assistenza in vita e la tutela dei redditi degli iscritti e delle famiglie**, anche prevedendo ulteriori specifici regolamenti potenzialmente **svincolati dalla straordinarietà della situazione**, ma riferibile a specifiche condizioni di vita e interventi solidaristici
- vogliamo introdurre una **copertura aggiuntiva** – oggi non presente ma già in cantiere – di **tutela temporanea caso morte (TCM)**, oggi in parte coperta in forma di assistenza.
- vogliamo **incrementare i sussidi di maternità** e inserire la **copertura a carico dell'ente di parte delle spese sostenute in gravidanza**

EPAP DOPO DI NOI: si prevede di poter **migliorare le prestazioni ai superstiti degli iscritti**, in particolare in presenza di disabili e figli soli, aumentando le opzioni di recupero del capitale versato.

PROGETTO FAMIGLIA: sono previste **politiche familiari** e di valorizzazione della **professione al femminile**, tra cui:

- **sostegno alle donne e alle famiglie** prima e dopo la nascita dei figli
- politiche di **sostegno alle colleghe e ai colleghi che debbono accudire figli disabili e/o genitori anziani**
- uno specifico gruppo di lavoro che, nell'ambito degli organi, **analizzi e monitori le esigenze delle persone e delle categorie**

PROGRAMMA 2020-2025

Intendiamo organizzare una **piattaforma informatica per tutte le prestazioni dell'Ente** al fine di ottimizzare gli interventi dell'EPAP, creando un adeguato data base informatizzato anche per avere la **capacità di pronto intervento nelle situazioni emergenziali e di crisi**.

Le convenzioni sanitarie in essere, oggi prevalentemente in convenzione con **EMAPI**, dovranno essere rivalutate per renderle **sempre più adeguate alle aspettative degli iscritti migliorandone la chiarezza, la trasparenza e la facilità di accesso**.

A tal fine intendiamo rilanciare una forte azione politica, di concerto con tutte le Casse aderenti, non escludendo, in caso di inadeguatezza delle risposte o di evidenti migliori opportunità, di valutare soluzioni alternative o integrative.

Per noi l'iscritto-assicurato è e rimane l'obiettivo.

Per il welfare attivo: idee concrete e praticabili perché iniziate e costruite su realistiche analisi di fattibilità e sostenibilità tecnico-giuridica.

La valorizzazione della professione si costruisce generando opportunità nel solco di quanto è già stato impostato e realizzato:

- l'acquisizione di **nuovi servizi collettivi** alla stregua di quanto già attuato con le **Banche dati Sole 24 ore**, la **PEC**, i **mutui** e i **prestiti** agevolati, l'**EPAP Card** saranno ampliati, rinegoziati in senso ulteriormente migliorativo, estesi a **servizi assicurativi** già oggi in avanzato stato di definizione (difesa in procedimenti penali, tutela legale, recupero crediti ecc.)
- la messa a regime anche in termini conoscitivi **dell'accordo con Cassa Depositi e Prestiti per la concessione delle garanzie sui crediti dei professionisti (80%)**, è scelta strategica e fondamentale; si prevede di rendere dette garanzie in disponibilità anche per la rateizzazione dei debiti contributivi, al fine di favorire l'acquisizione del DURC da parte degli iscritti
- in accordo con Cassa Depositi e Prestiti si prevede di creare, far conoscere e rendere disponibile un **modello di valutazione creditizia dei professionisti** con possibilità di **autovalutazione del proprio rating** anche da usare a **fini conoscitivi e valorizzarlo a fini creditizi o promozionali**
- il nuovo Regolamento per la **compravendita degli studi e il passaggio generazionale** oggi al vaglio dei ministeri rappresenta il punto di partenza e la **scelta strategica per valorizzare dal punto di vista patrimoniale le attività professionali, favorire l'ingresso di giovani con finanziamenti a fondo perduto** per l'acquisto di studi, quote societarie e pacchetti clienti.
- E' in progetto la messa a regime del **sistema di valutazione degli studi, del sistema di finanziamento a fondo perduto delle acquisizioni, di una banca dati dei valori di transazione**
- la convenzione EPAP - Finance For Food ha aperto una nuova modalità di **creazione di opportunità professionali per gli iscritti** che si intende proseguire nell'ambito dei cosiddetti investimenti di scopo a favore di tutte le categorie.

3. LA CREDIBILITÀ DELLA COMPETENZA: il sapere non è un optional



I NOSTRI PRINCIPI

L'incremento della complessità del sistema e delle dimensioni dell'EPAP (quasi 1,1 miliardi di euro di patrimonio), rende imprescindibile l'impegno a garantire tra gli amministratori un **elevato livello di competenza, onestà, indipendenza**.

L'EPAP **gestisce i risparmi di tutti**. Crediamo che questi debbano essere prioritariamente tutelati: il diritto degli iscritti è avere **amministratori qualificati, privilegiando la professionalità alla falsa rappresentanza**.

L'esperienza e la responsabilità delle scelte nell'amministrare sono state e sempre saranno orientate alla massima onestà e trasparenza, valori da cui siamo guidati come persone e professionisti al servizio di iscritti.

PROGRAMMA 2020-2025

LE SCELTE

In una visione di medio periodo ed in coerenza con il **principio di rotazione** che abbiamo applicato a noi stessi riducendo retroattivamente i mandati possibili dai precedenti 9 (45 anni!) ai futuri 4 (2 per il presidente), la squadra di **EPAP Futura** è stata pensata per ricomprendere quegli **amministratori dell'EPAP** che hanno portato ai risultati di cui tutti oggi godiamo, uniti a **nuovi colleghi** che hanno dimostrato nella loro vita professionale di avere **capacità e conoscenze per poter amministrare le risorse di tutti e garantire il giusto e sano rinnovamento della classe dirigente**.

Abbiamo reciprocamente assunto l'impegno, e lo assumiamo nei confronti dei colleghi, di:

- mettere **lo studio e l'approfondimento dei temi alla base dell'azione amministrativa**, rifuggendo la superficialità e l'improvvisazione, ponderando le parole e le azioni
- **perseguire criteri di efficienza, efficacia, correttezza dell'azione amministrativa, prudenzialità e oculatezza**
- mantenere uno **stile coerente al ruolo istituzionale** ricoperto a tutela dell'**onorabilità dell'istituzione e della dignità di tutti**
- **affinare la capacità di ascolto**, delle volontà degli iscritti e dei loro bisogni più profondi, favorendo la **circolazione delle informazioni** perché EPAP sia sempre più conosciuto
- **difendere sempre e comunque l'iscritto, partendo dal più debole, difendendo EPAP, ossia la "casa di tutti"**.

4. PREVIDENZA PIU' MODERNA: innovazione e flessibilità



LE NOSTRE IDEE SONO DIVENTATE REALTA'

Siamo stati i primi a sostenere la necessità di una **previdenza attiva e flessibile** a misura dei liberi professionisti, ben diversa da quella dei lavoratori dipendenti, passiva e di attesa.

In questa consiliatura **abbiamo creato le basi normative per attuare condizioni di gestione previdenziale flessibile per gli iscritti**, i quali potranno adattare i propri "investimenti previdenziali" secondo le condizioni di vita e di reddito, cogliendo ogni volta le migliori opportunità.

Molti sono gli strumenti attivati o approvati nella consiliatura:

- possibilità di distribuzione sui montanti degli **Extrarendimenti** conseguiti dall'Ente
- **frazionabilità dei contributi** in 6 rate / anno
- **scadenze contributive al 5 del mese successivo** per recuperare 45 giorni di valuta in caso di pagamento con carta di credito
- possibilità di **supercontribuzione facoltativa a fine anno** con immediata detraibilità fiscale
- prevista possibilità di **incrementare i propri montanti con il +2% del contributo integrativo a carico del cliente**
- prevista possibilità di arrivare ad una **supercontribuzione facoltativa fino all'80% dei redditi** per poter concentrare i maggiori versamenti nei periodi di vita meno impegnativi dal punto di vista finanziario
- previsione di effettuare **versamenti soggettivi facoltativi** (eccedenti quelli obbligatori) **recuperabili negli anni successivi**
- previsto **riscatto del servizio militare/civile obbligatorio**.

PROGRAMMA 2020-2025

NON BASTA: ANDIAMO AVANTI

Intendiamo dare continuità e sviluppo a quanto realizzato, proseguendo nel fare **cultura previdenziale** agli iscritti perché possano **costruirsi assegni pensionistici adeguati** con tutti gli strumenti a loro disposizione, sia generati dall'EPAP, sia presenti sul mercato:

- la possibilità di **cumulo** o di **ricongiunzione**
- i **riscatti degli anni di laurea**
- i **versamenti una tantum facoltativi**
- gli **investimenti previdenziali multipli** anche promuovendo forme pensionistiche complementari, rendite integrative anticipate, rivalorizzazione in EPAP di altre rendite
- politiche di **risparmio e valorizzazione delle opportunità fiscali** anche con **educazione e formazione previdenziale** agli iscritti
- **differenziazione degli investimenti**
- definizione di un regolamento che renda possibile effettuare **versamenti soggettivi facoltativi (eccedenti quelli obbligatori) recuperabili, a scelta dell'iscritto, negli anni successivi** in sede di versamenti obbligatori, sia per creare una protezione che lo tuteli in caso di successive sopravvenute crisi di liquidità, sia per consentire l'ottimizzazione degli aspetti fiscali.

5. INVESTIRE NELL'INNOVAZIONE: equità, partecipazione, progettualità



Equità e investimenti sono parole certamente lontane che nell'EPAP di questi anni hanno trovato una sintesi, insieme ad altri termini apparentemente inconciliabili: **partecipazione, umanità, opportunità, innovazione, progettualità**.

L'**EQUITÀ** si ottiene esigendo **comportamenti virtuosi da parte di tutti**, in primis gli amministratori: questo consente di operare alla pari e di disporre delle risorse da investire a favore di ognuno.

Gli **INVESTIMENTI** sono l'unico strumento che EPAP ha per generare ricchezze e risorse. Quelle che servono per pagare le pensioni, ma anche per fare assistenza, welfare, investimenti sulla professione.

Promettere spese e non curare le politiche di investimento sarebbe non solo è irresponsabile, ma colpevolmente responsabile di un sistema che andrebbe a creare debiti anziché utilità.

Dal 2015 al 2019 su circa 780 milioni di euro di patrimonio medio gestito, abbiamo generato **117 mln di euro di utili ante imposte, 74 mln di patrimonio netto, 67 mln di rivalutazioni nette dei fondi degli iscritti** (soggettivo e pensione) di cui **27 mln di euro di extrarendimenti**.

Nel 2017 EPAP è stata, per rendimento, la migliore cassa di previdenza nella graduatoria del ministero dell'Economia (mai successo prima). Il 2019 si chiude con un **rendimento finanziario netto del +8,65%** (il miglior dato di sempre).

Nel dicembre 2019 è stata attivata una nuova **piattaforma dedicata agli investimenti** dell'Ente a cui sono stati destinati circa 700 mln di euro. Ciò al fine di **ottimizzare i meccanismi e valorizzare i rendimenti** con un nuovo **modello più efficiente sul piano gestionale, amministrativo e fiscale** e la possibilità di un **costante monitoraggio dei rischi e delle potenzialità di rendimento**.

Riteniamo che la piena valorizzazione di questo nuovo strumento di gestione, che abbiamo pensato e realizzato con un lavoro di oltre due anni, sia la sfida del prossimo quinquennio, fermo restando i principi applicati di **diversificazione, prudenzialità, tempestività, adattabilità degli investimenti**.

Vorremo porre attenzione anche agli **investimenti etici e sostenibili dal punto di vista ambientale, sociale e di governance** (cosiddetti ESG), nonché agli **investimenti di settore** con potenziali opportunità di reddito per gli iscritti e **con particolare riferimento alle prospettive di green deal**.

PROGRAMMA 2020-2025

Vorremo porre attenzione anche agli **investimenti etici e sostenibili dal punto di vista ambientale, sociale e di governance** (cosiddetti ESG), nonché agli **investimenti di settore** con potenziali opportunità di reddito per gli iscritti e **con particolare riferimento alle prospettive di green deal**.

La **PARTECIPAZIONE** e la vicinanza umane rivolte a chi subisce condizioni di difficoltà economica che gli impediscono, suo malgrado, la temporanea acquisizione della regolarità contributiva, ha convinto EPAP, e ci convincono, a **proseguire nelle azioni intraprese atte a favorire il rientro dei crediti dell'Ente in ottica non vessatoria ma costruttiva**, costruendo strumenti che consentano un **rientro sostenibile del dovuto** mediante **rateizzazioni con super rata finale** fino al 30% del dovuto, accesso al credito agevolato anche finalizzato ad acquisire la regolarità contributiva con contestuale possibilità di incassi dalla pubblica amministrazione e l'accesso ai bandi pubblici.

Sono in studio altresì **strumenti di massima personalizzazione possibile** per modulare il rientro dei debiti alle possibilità reali, potenziando anche gli strumenti già in essere, quali la ridefinizione della rateizzazione causa perdita capacità di reddito che potrebbe essere ampliata ad altre situazioni.

Rimane ferma altresì la volontà di **proseguire nell'azione intrapresa di accertamento delle sacche di evasione contributiva parziale o totale** (iscritti agli Ordini ma sconosciuti all'EPAP), di accesso e **incrocio dei dati disponibili e dichiarati con quelli reddituali** dell'Agenzia delle Entrate, e il completamento, con **azzeramento del pregresso**, delle verifiche sui modelli 2 mancanti ante 2010.

A riguardo si prevede il **potenziamento dell'ufficio previdenza** sia per aumentare i servizi agli iscritti, sia per organizzare un tempestivo ed efficace sistema di controllo che consenta anche di limitare la crescita delle esposizioni debitorie degli iscritti.

Con la prevista approvazione del nuovo regolamento dell'Ente, si dovranno definire le **nuove procedure sanzionatorie che saneranno le irrazionalità del vecchio regolamento** regolando e premiando i **ravvedimenti spontanei** e consentendo la **correzione di errori formali** (il vecchio regolamento 2014 non prevedeva l'istituto del ravvedimento spontaneo e addirittura sanzionava i pagamenti in eccesso).

6. CI CONOSCIAMO DI PERSONA: la comunicazione a misura d'iscritto



- **14.000 colleghi incontrati in 5 anni in oltre 140 incontri territoriali (75% degli attivi)**
 - **Un nuovo sito internet con 200.000 contatti e 1 milione di pagine aperte ogni anno**
 - **l'aggiornamento di oltre 15.000 anagrafiche**
 - **i promemoria sms o mail degli adempimenti, delle scadenze e delle opportunità**
 - **un servizio telefonico dedicato agli iscritti** interno all'Ente con solo dipendenti specializzati che evadono **circa 150 telefonate / giorno, richiamando direttamente i colleghi**
 - **innovazione della comunicazione con modalità FAD o Webinar** nella stagione Covid
- **una comunicazione istituzionale seria e mai eccessiva**
 - **esposizione di bilancio** che, per contenuti e rappresentazione, non ha uguali tra tutte le casse di previdenza.

Questo è il nostro bilancio e il nostro biglietto da visita.

A coloro che dopo 5, 10, 15 anni in EPAP scoprono ora l'importanza della trasparenza, del codice etico, dell'accessibilità alle informazioni, dell'ascolto, dell'uso del sito e degli strumenti di comunicazione, non possiamo che dire: **GIA' FATTO!**

Sarà ancora questo il nostro stile. Certamente rimodulato per essere sempre migliore, innovativo e al passo con i tempi. Un **EPAP 4.0**, o chissà..., 5.0.

Certamente aperti al nuovo e alle persone, alla tecnologia e all'innovazione, vicini ai territori e alle necessità di ognuno.

VICINO A TE, COME PERSONA CHE CONOSCIAMO E CHE ABBIAMO A CUORE

ELEZIONI EPAP - 11-19 GIUGNO 2020



LA SQUADRA 2020-2025

EPAP Futura rappresenta un **progetto organico e coordinato** tra le categorie dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali, dei Geologi, dei Chimici e Fisici che intende dare **continuità alla buona gestione degli ultimi cinque anni, partendo dagli importanti risultati ottenuti, per consolidarli, dare loro piena attuazione e sviluppare nuovi obiettivi.**

Collegio	DOTTORI AGRONOMI E DOTTOFI FORESTALI	GEOLOGI	CHIMICI E FISICI
CdA	POETA Stefano	BORGHI Walter	TORRISI Claudio
	BERGIANTI Alberto	RUSSO Francesco	
CIG	ULIANA Giorgio	GRASSO Egidio	MARTINELLI Fabrizio
	BAGALINI Alfio	ALBA Antonio	BARBIERI Loretta
	BERARDO Daniele Giovanni Battista	ALIPERTA Alfonso Ivan	CALABRESE Elio
	CARDARELLI Alberto	BONEDDU Davide	ZINGALES Armando
	CICCARELLI Emilio	CASSANITI Carlo	
	COSTANZO Andrea	CIVELLI Carlo	
	DI BELLA Francesco	CREMASCO Vittorio Silvano	
	FIORE Salvatore	DORONZO Giuseppe	
	IACOVONE Sandra	FABBRI Marina	
	LO NIGRO Piero Salvatore	FAGIOLI Maria Teresa	
	LOCATELLI Giancarlo	GIOVINE Vincenzo	
	MARTELLA Francesco	GUERRA Mauro	
	MASOTTO Giovanni	QUARTA Francesco	
	QUATTRIN Alessandro		
SANGALLI Marco			
CdD	BRUNO Giampaolo	ROSSI Silvia	VERDUCHI Patrizia
	MANZINI Maria Grazia	DEL GENIO Vincenzo	ALBERTON Elena
	MARTINI Stefano	FRAGALE Francesco	COMINI Andrea